

Inaugurato il Centro Europe Direct Trapani



Numero 6/2013

Luglio 2013

Inaugurato il 05 Luglio 2013 presso il Consorzio Universitario di Trapani il centro "Europe Direct TRAPANI". Si tratta di uno sportello informativo, attuato per fortificare la collaborazione tra L'U.E ed i cittadini. Per i prossimi 5 anni, l'Europe Direct di Trapani, darà la possibilità ad imprese, società civili ed istituzioni, di essere aggiornati riguardo offerte ed opportunità proposte dall'Unione Europea, garantendo inoltre orientamento ed informazione sulle questioni di interesse europeo quali: bandi di finanziamento, programmi; fonti legislative; documenti delle istituzioni dell'U.E (Gazzette Ufficiali, testi ufficiali, etc.); informazioni sulle politiche transnazionali; opportunità di stage e lavoro presso istituzioni e agenzie dell'U.E. Il vicepresidente dello stesso, prof. Giovanni Curatolo, chiarisce che "lo sportello Europe Direct, rappresenta una nuova straordinaria opportunità messa in campo dal Consorzio Universitario di Trapani, per intercettare bandi europei, per finanziare la ricerca scientifica, l'alta formazione ed iniziative progettuali, capaci di realizzare nuove opportunità di lavoro per i giovani". Anche il sen. Antonio d'Alì, presidente del Consorzio Universitario, sostiene, "Il centro Europe Direct di Trapani, svilupperà iniziative per rilanciare la crescita e la competitività del territorio, nell'ottica di Europa 2020 e rafforzerà il sentimento di appartenenza dei cittadini alle istituzioni europee". L'Europe Direct sarà un punto di unione per le istituzioni dell'U.E, rinforzando e supportando il lavoro delle rappresentanze della Commissione europea e degli uffici di informazione del Parlamento europeo (EPIO) a livello locale e regionale. Lo sportello farà parte dei quarantotto centri selezionati e cofinanziati dall'Unione Europea in tutto il territorio nazionale e fornirà orientamento e informazioni su bandi di finanziamento, programmi, fonti legislative, documenti delle istituzioni dell'Ue, politiche transnazionali, opportunità di stage e lavoro presso istituzioni e agenzie dell'Ue. Europe Direct Trapani costituirà un punto di contatto per tutte le istituzioni dell'Unione, integrando e sostenendo il lavoro delle rappresentanze della Commissione europea e degli uffici d'informazione del Parlamento europeo a livello locale e regionale.

L'UE dà il benvenuto al 28° Stato membro - la Croazia



Il 1° Luglio la Croazia entrerà a far parte dell'Unione europea e i suoi 4,4 milioni di cittadini acquisiranno la cittadinanza europea. La politica di allargamento dell'Unione ha dimostrato anche in questo caso la sua capacità di influire positivamente sullo sviluppo dei Paesi terzi, così da renderli conformi agli alti standard europei. In seguito alla domanda ufficiale di adesione all'UE, presentata nel 2003, la Croazia ha profuso notevoli sforzi e ha soddisfatto tutti i criteri di adesione necessari per allinearsi alla legislazione e alle norme dell'UE. Sono stati conseguiti progressi concreti in settori quali lo stato di diritto, la lotta alla corruzione, i diritti umani e la tutela delle minoranze.

La Croazia, dopo la Slovenia, è la seconda delle sei Repubbliche che componevano la ex Jugoslavia socialista ad aderire all'Unione europea, nonché il 28° Stato membro. Un obiettivo raggiunto dopo 10 anni di lunghi e difficili riforme che hanno portato a una radicale democratizzazione e liberalizzazione della società croata. In seguito alla domanda ufficiale di adesione all'UE, presentata nel 2003, la Croazia ha compiuto notevoli sforzi e ha soddisfatto tutti i criteri di adesione necessari per allinearsi alla legislazione e alle norme dell'UE. Sono stati conseguiti progressi notevoli in settori quali lo stato di diritto, la lotta alla corruzione, i diritti umani e la tutela delle minoranze. Al contrario, numerosi passi in avanti sono ancora da compiere nella moder-

nizzazione del sistema giudiziario e della pubblica amministrazione, nella lotta contro la criminalità organizzata e in una politica volta a favorire la tutela delle minoranze presenti nel paese.

La Croazia nell'ambito del Consiglio. Sistema di votazione. A decorrere dal 1° luglio 2013, per l'adozione di atti legislativi a maggioranza qualificata saranno necessari almeno 260 voti dei 352 totali, da parte di almeno 15 Stati membri. La Croazia dispone di 7 voti (lo stesso numero di Danimarca, Irlanda, Lituania, Slovacchia e Finlandia).

Lingue ufficiali. Il croato è divenuto la 24ª lingua ufficiale dell'Unione europea, con il medesimo status giuridico e politico di tutte le altre lingue ufficiali dell'UE. Tutta la legislazione dell'UE è ora redatta in croato.

San Vito Jazz a San Vito lo Capo (TP)

San Vito Jazz a San Vito lo Capo a San Vito Lo Capo



Edizione 2013. Sulla costa nord occidentale della Sicilia, distesa e racchiusa nella baia compresa tra le riserve naturali dello Zingaro ad Ovest e di Monte Cofano ad Est, sorge San Vito Lo Capo "Città del CousCous", piatto della pace e simbolo di integrazione tra popoli e culture differenti. Distante da Trapani circa 39 chilometri (100 dalla città di Palermo, il capoluogo di provincia), a 6 metri sul livello del mare, San Vito Lo Capo comprende le

frazioni di Macari e Castelluzzo. Borgo di tradizione marinara, si è sviluppata intorno alla antica fortezza saracena, successivamente trasformata in santuario dedicato a San Vito, oggi l'attività principale è il turismo. Il suo clima, la spiaggia, il mare, le viuzze ornate di fiori, il pesce fresco, i profumi intensi e i suoi panorami offrono al turista l'occasione per una vacanza indimenticabile. Di particolare interesse sono: il Torrazzo, il Santuario ed il tempio di Santa Crescenza, tutti in stile arabo-normanno.

L'Aots, patrocinata dal Comune di San Vito Lo Capo presenta "San Vito Jazz", la rassegna di musica jazz che, si svolgerà dal 26 al 28 luglio 2013, e a pieno titolo viene annoverata tra le manifestazioni di cartello del nutrito calendario di eventi in programma a San Vito Lo Capo per la prossima stagione. Presenza di musicisti di fama internazionale, la location dei concerti in programma sarà il caratteristico giardino di Palazzo La Porta già sede dell'Amministrazione Comunale.

CACCIA IN SICILIA: IL TAR PALERMO EMETTE UNA SENTENZA STORICA

SANCITA LA PREVALENZA DELLA CONSERVAZIONE DELLA NATURA. DICHIARATO ILLEGITTIMO IL CALENDARIO VENATORIO 2012/2013. PESANTEMENTE CENSURATA LA LINEA FILOVENATORIA DELL'ASSESSORATO REGIONALE ALLE RISORSE AGRICOLE. LEGAMBIENTE : SUBITO L'EMANAZIONE DEL PIANO REGIONALE FAUNISTICO VENATORIO. PRONTO IL RICORSO CONTRO IL CALENDARIO VENATORIO 2013/2014.

Legambiente Sicilia esprime grande soddisfazione per la sentenza n. 1474 emessa dal TAR Palermo e depositata il 9 luglio 2013 con cui è stata dichiarata l'illegittimità del calendario venatorio 2012/2013 per mancanza del piano regionale faunistico, per assenza della valutazione ambientale strategica e della valutazione di incidenza, per violazione della normativa a tutela dei Siti di Importanza Comunitaria e delle Zone di Protezione Speciale. Ma la sentenza emessa dal TAR Palermo, che si inserisce in un filone consolidato di pronunciamenti dei Giudici Amministrativi siciliani a difesa dell'ambiente e degli interessi collettivi, ha una portata storica sia perché riconosce la sussistenza di un interesse risarcitorio da parte delle associazioni ambientaliste per i danni causati alla fauna selvatica sia perché afferma l'assoluta prevalenza sull'interesse alla pratica della caccia degli interessi connessi alla protezione faunistico-ambientale i quali risultano forniti di protezione costituzionale e di tutela da parte del diritto dell'UE. Il ricorso era stato presentato nell'agosto 2012 dalle associazioni ambientaliste Legambiente, Associazione Mediterranea per la Natura e LIPU, difese dagli avvocati Antonella Bonanno, Nicola Giudice, Corrado Giuliano e Giovanni Crosta. La Regione è stata condannata anche a pagare le spese di giudizio e legali, quantificate in oltre 5.000 euro. "Siamo estremamente soddisfatti - dichiara Angelo Dimarca Responsabile Regionale Conservazione Natura di Legambiente Sicilia - anche perché l'ennesima sentenza del TAR Palermo, unitamente quelle emesse in precedenza dal Consiglio di Giustizia Amministrativa, per le argomentazioni ed i richiami a principi giuridici importanti, costituisce la definitiva censura nei confronti della Regione che da anni evita di dare integrale attuazione alla

normativa in materia di tutela della fauna e regolamentazione dell'attività venatoria. Siamo anche soddisfatti perché è stata definitivamente sconfessata su tutta la linea l'azione dell'Assessorato Regionale alle Risorse Agricole che da anni ha sposato le posizioni della parte più oltranzista, estremamente minoritaria, del mondo venatorio, disconoscendo le stesse critiche sollevate dalle più autorevoli associazioni venatorie di livello nazionale". Legambiente si attende ora una radicale, decisa e definitiva inversione di rotta da parte della Regione a partire dall'immediata emanazione del Piano regionale faunistico venatorio nel rispetto delle prescrizioni in materia ambientale già fissate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ad agosto del 2012 e rimaste colpevolmente e volutamente inapplicate. Legambiente preannuncia che nei prossimi giorni presenterà il ricorso contro il calendario venatorio 2013/2014 recentemente emanato dall'Assessore Regionale alle Risorse Agricole Dario Cartabellotta, ancora una volta disattendendo sentenze, leggi e pareri dell'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, il peggiore calendario venatorio emanato negli ultimi anni.





Consorzio Universitario
della Provincia di Trapani

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare
Dante Alighieri, 1
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct
Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP)
Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

www.europadirect.it

Il Centro Europe Direct Trapani si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. È uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. **Il Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il Centro Europe Direct Trapani si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative promosse dal **Centro di Informazione Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it

Stragusto a Trapani 25 / 28 luglio

V edizione Stragusto - Festa del cibo da strada del Mediterraneo a Trapani, in Piazza Mercato del Pesce, dal 25 al 28 luglio 2013.

La manifestazione vuole essere un appuntamento dedicato agli appassionati del cibo da strada, che ha in Sicilia e nei paesi del Mediterraneo un suo luogo d'elezione. La cucina da strada, chiamata internazionalmente "streetfood" è quella pratica culinaria, da noi molto diffusa, basata sulla preparazione, esposizione, consumo e vendita di prodotti alimentari in strade, mercati e piazze, attuata da venditori ambulanti.

Panelle, arancine, sfincione, ma anche i frutti di mare, le lumache, le focacce, le crespelle, il pane "cameusa" (la milza), la piadina, la farinata, il kebab, il cuscus: sono tantissime le specialità siciliane, e non solo, che sarà possibile assaggiare e degustare in un itinerario

goloso che per tre giorni renderà Trapani la capitale del gusto nel Mediterraneo. Non solo: verranno attivati laboratori di cucina multietnica, incontri sulle tradizioni alimentari dei paesi del mediterraneo, attività di informazione e divulgazione. Perché il cibo è cultura, e la cultura è un modo per conoscersi e rispettarsi. Negli stand, i visitatori, i turisti e gli appassionati avranno modo di conoscere da vicino la tradizione della cucina povera della Sicilia e dei paesi del Mediterraneo, confrontando ricette, usanze, sapori.

